



**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE FERROVIE**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrrovie.it](http://www.orsaferrrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it)

## Brusca frenata per la trattativa sul rinnovo contrattuale

# NEGOZIATO BLOCCATO

Dopo 15 ore ininterrotte di trattativa e mentre a Roma albeggiava abbiamo assistito alla scena di una controparte datoriale che si alza dal tavolo stizzita nei confronti del sindacato per non aver "portato a casa" il Contratto dei suoi desideri.

Questo l'epilogo, alle 6.30 di stamane, di una trattativa che ha visto impegnati Sindacati – Federtrasporto – Agens e Gruppo FS per 5 giorni e 4 notti con l'obiettivo di affinare i testi contrattuali del CCNL delle Attività Ferroviarie e dell'Accordo di Confluenza per il Gruppo FS.

Nel pomeriggio del 17 maggio il tavolo tecnico aveva con fatica recuperato alcuni punti di dissenso, in particolare sui titoli di viaggio (NO alla declassazione su tutti i treni AV, FB e ES e conferma normativa attuale), sulla pausa mensa di 30' nella Cargo, sul riconoscimento del lavoro straordinario per i Quadri inseriti in turni rotativi, sul ripristino della vecchia formulazione dei doveri del personale (via Codice Etico e Carta dei Valori), sulle facilitazioni per i lavoratori studenti.

Nella notte tra il 17 ed il 18, alla presenza di Federtrasporto e dell'A.D. di Gruppo FS, le parti datoriali hanno cercato una chiusura "forzata" del negoziato ritenendo unilateralmente definiti tutti gli articolati contrattuali in cambio della definizione della parte economica.

Gli abbiamo risposto che così il Contratto "*potevano firmarselo da soli*" e gli abbiamo testualmente elencato i problemi sul tappeto:

- **La durata dei Contratti** → abbiamo ribadito la nostra ferma convinzione che i rinnovi contrattuali abbiano valenza triennale e dunque va sanato l'arretrato 2009 – '11 e rinnovati i Contratti A.F. e Aziendale per il 2012 – '13 e '14 ;
- **Le clausole sociali e contrattuali** → per il settore Appalti la questione resta aperta soprattutto nei casi di cambi appalto per tutto il perimetro di attività (acquisizione del personale che transita dall'Azienda cedente) o quando cambia il volume delle attività. Sulla clausola di applicazione del Contratto il Sindacato è impegnato a formulare una stesura dell'articolo specifico del CCNL che contemperi le esigenze di trasparenza e aderenza alle normative sulle gare con la necessità di garantire tutele occupazionali al settore.
- **Il valore del CCNL della Mobilità** → nello scenario economico finanziario (caratterizzato da una crescente precarizzazione del lavoro e da una spinta privatizzazione che coinvolge anche e soprattutto il settore dei trasporti) regole comuni che accompagnino i processi di liberalizzazione sono un obiettivo per noi irrinunciabile. Va pertanto perseguito un percorso contrattuale il più possibile comune ferro – autoferro, rilanciando l'avanzamento del negoziato per l'estensione di ulteriori istituti comuni all'interno del CCNL Mobilità. In tal senso va evidenziata la necessità di una verifica congiunta Governo – Confindustria – Parti Sociali a partire dai primi mesi del 2013;
- **Il passaggio 36 – 38 ore** → fondamentale la garanzia non solo che l'aumento settimanale dell'orario non produca ricadute occupazionali, ma che sia chiaramente evidenziato un formale impegno della Società sul consolidamento della produzione e divenga realmente esigibile il processo di internalizzazione delle attività oggi date in appalto.

- **Poste economiche** → il valore dell'una-tantum, il quantum economico dei Premi di Risultato 2010 e 2011, il necessario adeguamento del tabellare per il recupero inflattivo 2012 – 2014, le competenze accessorie ferme da un decennio sono temi non ancora compiutamente definiti.
- **La normativa** → vi sono ancora problemi sul trasporto regionale (per noi inaccettabile qualsiasi logica di sfioramento del periodo di lavoro giornaliero), sull'assegnazione turni, sull'orario di lavoro della Manovra e sulla Cargo;
- **Svolgimento rapporto lavoro** → restano distanze sulle ragioni di licenziamento con e senza preavviso.

A questo punto Federtrasporto e Gruppo FS hanno ritirato tutti gli avanzamenti proposti sulla parte economica accusando il Sindacato di voler sparare sempre al rialzo sugli aspetti salariali senza alcuna disponibilità a fare passi indietro sui testi contrattuali. Posizione seccamente smentita da tutto il fronte sindacale che anzi ha rivolto le responsabilità alla controparte datoriale impegnata in una esasperata ricerca di formule contrattuali contorte, per lo più di principio ed in qualche caso addirittura controproducenti per il raggiungimento degli obiettivi di produttività. A tal fine illuminante è la vicenda IVU e la sua cervellotica applicazione.

Nella polemica che ne è seguita sono sfumate le condizioni per fare un qualunque ulteriore passo avanti nella trattativa e le parti sono state costrette ad aggiornare la riunione ad altra data, mentre l'A.D. del Gruppo FS – per l'appunto – lasciava innervosito i lavori.

Per parte nostra ribadiamo che un Contratto così difficile e complesso, inserito in un altrettanto complicato contesto socio – economico del Paese imporrebbe da parte di tutti gli attori del tavolo uno sforzo di sintesi e di serena valutazione dello stato della trattativa, senza ultimatum o chiusure precostituite come quelle messe in atto dalla Società FS. Se Federtrasporto intende fare “bingo” ‘portando a casa flessibilità, produttività e aumenti stipendiali addirittura al di sotto degli indici ISTAT avrà non solo il pieno dissenso dell'OrSA, ma commetterà un grave errore politico, aprendo scenari di grande conflittualità nel settore trasporti di cui questo Paese non ha oggi certamente bisogno.

Noi continueremo a lavorare ai tavoli contrattuali con l'obiettivo di tutelare i diritti del lavoro e del salario dei ferrovieri auspicando una celere definizione di tutti i testi contrattuali che consenta di aprire un serio e costruttivo dibattito tra i ferrovieri ed all'interno dell'Organizzazione. Le decisioni che infine saranno assunte dovranno dare i necessari mandati e decidere le sorti di questo nuovo Contratto così irto di difficoltà e certamente condizionato dalla situazione economica e produttiva del Paese.

*Roma, 18 maggio 2012*

**La Segreteria Generale Or.S.A. - Ferrovie**